

# Salute: agnosia, cos'è e che test di valutazione si possono effettuare

Data: 3 febbraio 2021 | Autore: Redazione



L'agnosia è un disturbo della percezione che rende il soggetto incapace di interpretare e di utilizzare le sensazioni ricevute. Le forme elementari della sensibilità (vista, udito, tatto) sono intatte, ma sono i processi di differenziazione, di riconoscimento e d'integrazione al livello corticale che presentano delle perturbazioni (asomatognosia).

L'asomatognosia è l'impossibilità, per il soggetto, di prendere conoscenza delle diverse parti del corpo.

Si tratta di un disturbo specifico dello schema corporeo, che può presentarsi in forma emiasomatognosica, quando la parte del corpo, affetta da emiplegia, rimane indifferente al soggetto malato, che non se ne serve.

L'agnosia tattile o astereognosia è l'incapacità d'identificare le caratteristiche fisiche di un oggetto (forma, volume, superficie) con la palpazione.

I pazienti affetti da agnosia digitale non sono in grado di identificare, distinguere o semplicemente nominare le proprie mani. L'agnosia digitale può talvolta coinvolgere altre sedi corporee. Tale deficit è sempre correlato con una difficoltà nel riconoscimento della parte destra e sinistra del proprio corpo, con difficoltà nella scrittura (agrafia) e nell'esecuzione di calcoli (acalculia).

Sono presenti difficoltà di azioni connesse a difficoltà di percezione. La sindrome in esame è provocata da lesioni della parte sinistra dell'emisfero.

Le funzioni dell'emisfero sinistro sono:

'Ô–FVçF–f–6 l–öæR FVÆÆR 6÷6R f–7FP, sentite, percepite;

'Ô–FVçF–f–6 l–öæR FVÂ 6÷ po nel suo insieme e dello spazio nella sua totalità;

'ÔVÆ &÷ azione dei concetti e delle rappresentazioni mentali;

'Ô6öF–f–6 l–öæR FV' 6–Ö&öÆ' FVÂ Æ–æwV vv–ó°

'Ô ensiero astratto, analitico e logico;

'ÔWF–Æ—§! l–öæR FVÆÆR &öÆP, numeri, lettura e scrittura.

Una lesione dell'emisfero destro, invece, provoca: emisomatognosia, ovvero il deterioramento della memoria topografica del corpo, agnosia visuo-spaziale, aprassia dell'abbigliamento, aprassia costruttiva per turbe spaziali, apracto-agnosia geometrica ovvero l'incapacità a risolvere problemi geometrici o trigonometrici, disturbi della rappresentazione del tempo e della velocità, perdita dell'orientamento, perdita della memoria topografica, perdita del riconoscimento di forme complesse.

Questo perché, le funzioni dell'emisfero di destro sono:

'Ô ensiero globale, intuitivo ed emotivo;

'Ô& &W6VçF l–öæR FVÆÆò 7 l–ò R FVÆÆò 66†VÖ 6÷ poreo e le relative gnosie;

'Ô &W6–VFR ÆÆ f—F VÖ÷F—`a, artistica, sotto l'influsso della creazione artistica.

Si possono inoltre, verificare dei casi che non possono essere definiti casi di "danno visivo o tattile", ma in cui è danneggiato il modello posturale (autotopagnosia). I pazienti di questo tipo sono del tutto incapaci di reagire quando viene loro richiesto di mostrare alcune parti del corpo.

L'autotopagnosia è stata descritta per la prima volta di Pick (1908). Consiste in una difficoltà selettiva (riguardo le parti del corpo) ad indicare, sia su ordine verbale, che su imitazione, parti del corpo che vengono correttamente riconosciute una volta isolate da parte dell'esaminatore.

Un esempio di test, con mediazione verbale, è l'invito volto al paziente di toccare su di sé una parte del corpo su comando verbale (esempio, "tocca l'orecchio destro"). Un esempio di test non verbale, invece, consiste nell'invitare il paziente a toccare su sé stesso la parte del corpo corrispondente ad un disegno mostrato dall'esaminatore.

Per altri articoli riguardanti la motricità, clicca qui.

Dott.ssa Marta Doria e Dott. Gianmaria Celia